



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0007838 del 22/03/2010

Pratica N. ....

Ref. Alleanza: .....

Alla Società Autostrade per L'ITALIA S.p.A.  
Via Alberto Bergamini, 50  
00159 ROMA

Alla Regione Puglia  
Assessorato Ambiente  
Via delle Magnolie, 6/8  
Zona Industriale Modugno  
70026 BARI

All'ANAS Direzione Autostrade  
Via Monzambano, 10  
00185 ROMA

Al Comune di Foggia  
Corso Garibaldi 58  
71100 FOGGIA

Alla Provincia di Foggia  
P. za XX settembre 20  
71100 FOGGIA

e p.c. Alla Camera di Commercio di Foggia  
Via Dante 27  
71100 FOGGIA

Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali  
Direzione Generale per il Paesaggio-  
Via di San Michele, 22  
00153 ROMA

Al Presidente della Commissione tecnica  
VIA/VAS  
SEDE

Alla Divisione X  
SEDE

**OGGETTO: parere art. 20 Dlgs n. 152/06 e ss.mm.ii.-progetto del nuovo svincolo  
e stazione autostradale Foggia Incoronata**

Facendo seguito alla nota n. 3597 dell'11 febbraio 2010 con la quale si forniva l'informazione circa le comunicazioni della Commissione tecnica VIA/VAS in merito al progetto in epigrafe, si rappresenta quanto segue.

Con nota pervenuta in data 23 luglio 2009, la Società Autostrade per l'Italia ha richiesto la verifica di assoggettabilità dell'opera in epigrafe; con nota del 3 agosto 2009, la richiesta è stata trasmessa alla Commissione tecnica VIA/VAS per le valutazioni di competenza.

Con nota del 19 gennaio 2010 la Commissione tecnica VIA/VAS ha fatto conoscere il proprio parere del 17 dicembre 2009 n. 405, che allegato alla presente determinazione ne costituisce parte integrante.

Acquisito, pertanto, il citato parere n. 405 del 19 gennaio 2010:

### **SI DETERMINA**

che il progetto relativo allo Svincolo di Foggia incoronata sull'autostrada A14 Bologna – Bari – Taranto non sia soggetto alla procedura di VIA a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

1. dovrà essere predisposto, prima dell'inizio dei lavori, un piano di monitoraggio secondo le linee guida redatte dal Ministero dell'Ambiente che riguardi le principali componenti ambientali interessate dalla realizzazione e dall'esercizio della strada (atmosfera, rumore, ambiente idrico, suolo, fauna, vibrazioni);
  - 1.1. il proponente al riguardo dovrà, di concerto con l'ARPA regionale secondo le direttive da questa eventualmente impartite in esito ai risultati, definire il Sistema Integrato di Monitoraggio Ambientale che dovrà riguardare sia il periodo della costruzione che quello dell'esercizio dell'opera; quest'ultimo periodo dovrà essere concordato con l'Arpa regionale e gli uffici degli Enti Locali competenti. In particolare per la qualità dell'aria si dovrà provvedere ad un attento monitoraggio nelle zone interessate dall'opera estese alla rete presa in esame utilizzando tecniche di valutazione conformi alle disposizioni del D.M.261/02;
  - 1.2. il monitoraggio dovrà iniziare prima dell'avvio dei lavori e il piano dovrà definire le modalità, le tecniche, le cadenze dei rilievi, ecc. Dovrà inoltre essere definita un apposita banca dati per la raccolta, sistematizzazione, analisi e diffusione dei dati;
  - 1.3. qualora da tali verifiche i risultati non confermassero valori di qualità dell'aria compatibili con lo scenario del traffico connesso all'intervento nell'autostrada quali quelli indicati dal proponente, si dovrà provvedere, nella fase di esercizio dell'intervento, all'emanazione da parte della Società Autostrade per l'Italia di idonei provvedimenti, coerenti con le normative regionali, per assicurare che dall'esercizio dello svincolo non derivino emissioni tali da causare il superamento dei valori limite degli inquinanti normati.
2. Dovrà essere realizzato un progetto di mitigazione ambientale tramite interventi di ripristino vegetazionale, che dovrà essere esaminato dalla Regione Puglia e da eventuali ulteriori amministrazioni territorialmente competenti delegate e, una volta approvato, dovrà essere posto in realizzazione con la stessa tempistica dell'intervento dello svincolo con oneri a carico della Società Autostrade per l'Italia. Tale progetto dovrà essere realizzato rispettando i seguenti criteri:
  - 2.1. gli interventi di sistemazione a verde dovranno garantire la funzione primaria di migliorare

il rapporto tra opera e territorio nel rispetto della configurazione vegetazionale esistente e/o potenziale e facilitando l'innescò dei naturali processi di ricolonizzazione ed adattamento secondo i seguenti criteri e modalità,

- 2.2. dovranno essere utilizzate esclusivamente specie erbacee, arbustive ed arboree, tipiche ed autoctone, privilegiando per le essenze arbustivo-arboree la distribuzione in gruppi o macchie al fine di favorire l'armonizzazione con il paesaggio vegetale esistente e l'innescò di dinamismi naturali.
- 2.3. il suolo fertile sottratto al terreno agricolo durante la realizzazione dell'opera dovrà essere accantonato e conservato per il reimpiego a completamento delle opere di mitigazione e compensazione;
3. le aree di cantiere dovranno essere dotate di un impianto di gestione delle acque prima della loro immissione nella rete idrica;
4. relativamente ai materiali di scavo non direttamente riutilizzabili nell'opera, nonché ai materiali necessari per la realizzazione dei rilevati, il proponente dovrà redigere un piano di recupero e riutilizzo ai sensi dell'articolo 186 del D.Lgs. 152/06, come successivamente modificato ed aggiornato;
5. entro tre mesi dalla fine dei lavori il proponente dovrà avere effettuato il monitoraggio acustico nei confronti dei ricettori individuati nello Studio Ambientale al fine di verificare:
  - 5.1. il rispetto dei livelli di pressione acustica di legge;
  - 5.2. la rispondenza dei risultati del monitoraggio con quelli ricavati dall'applicazione del modello di simulazione;
  - 5.3. L'efficacia degli interventi di mitigazione attuati presso gli stessi ricettori; in caso di eventuale superamento dei limiti di legge dovranno essere previsti ulteriori interventi di mitigazione, ivi inclusi interventi passivi sui ricettori stessi.
6. Ridurre il consumo energetico facendo ricorso a tecnologie e dispositivi di massima efficienza e integrando le strutture con sistemi basati su fonti rinnovabili. In tale ambito, tra l'altro, la copertura del casello dovrà essere realizzata con pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica, il cui progetto dovrà essere presentato al MATTM prima dell'inizio dei lavori.

Le prescrizioni n. 1, 4, 5, 6 dovranno essere soggette a verifica di ottemperanza da parte del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. La prescrizione n. 2, dovrà essere soggetta a verifica di ottemperanza da parte della Regione Puglia.

La presente determinazione è trasmessa a tutte le Amministrazioni in indirizzo per i seguiti di competenza.

La determinazione completa del parere citato sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sul sito Web del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro 60 gg. dalla notifica o dalla sua pubblicazione, al TAR o entro 120 gg. al Capo dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE  
(dott. Mariano Grillo)